



Comune di Assemini

Città Metropolitana di Cagliari

Ordinanza Sindacale n. 13 del 18/03/2020

OGGETTO: MISURE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE E PROPAGAZIONE DEL VIRUS COVID 19 - LIMITAZIONI AI FENOMENI DI ASSEMBRAMENTO IN OGNI LUOGO PUBBLICO.

IL VICE SINDACO

Richiamato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Richiamato inoltre il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con il quale si estendono all'intero territorio nazionale le misure di cui all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 al fine di contrastare e contenere il diffondersi del Virus Covid-19;

Considerato che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica e il diffondersi dell'epidemia da Covid-19 su tutto il territorio nazionale ha ritenuto necessario adottare ulteriori e più stringenti disposizioni finalizzate al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica;

Evidenziato che in ragione della natura e della rilevanza del rischio per la salute umana occorre rendere le vigenti misure ancor più rigorose e drastiche, per quanto temporanee, al fine di tutelare al meglio la salute pubblica e contenere nel territorio la diffusione del Covid-19 anche in considerazione del numero e dei posti letto presenti nei presidi ospedalieri dell'isola che non potrebbero reggere un eventuale picco di contemporaneità di richiesta di assistenza per gravi patologie respiratorie;

Richiamate inoltre le Ordinanze emanate da Presidente della Regione Autonoma della Sardegna in materia di misure straordinarie urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 dalla n. 1 alla n. 9 dell'anno 2020;

Rilevate le condizioni di contingibilità e urgenza relative all'improcrastinabile necessità di provvedere alla tutela della salute pubblica provvedendo ad emanare misure più rigorose e restrittive sul territorio comunale al fine di rendere più limitativo il concetto "io resto a casa" termine coniato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 ed in particolar modo ampliando le distanze minime di sicurezza da rispettare tra un soggetto e l'altro per evitare, anche nei casi di spostamento consentito, lo spontaneo assembramento di persone;

Visti gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 che definiscono le attribuzioni del Sindaco in relazione all'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti;

Richiamata la propria ordinanza n. 11 del 12 marzo 2020;

Visto lo Statuto;



ORDINA

1. Con decorrenza immediata e fino alla data del 25 marzo 2020, su tutto il territorio comunale, è fatto obbligo a tutti i cittadini di rimanere nelle proprie abitazioni. Sono consentiti esclusivamente spostamenti temporanei ed individuali motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o per motivi di salute.
2. E' consentita la presenza di un accompagnatore esclusivamente nei seguenti casi:
 - Spostamento per motivi di salute, ove lo stato di salute ne imponga la necessità;
 - Spostamento per motivi di lavoro purchè si tratti di persone appartenenti allo stesso nucleo familiare e in relazione al tragitto da/per il luogo di lavoro di uno di essi.
3. In caso di spostamenti temporanei ed individuali, previsti dai vigenti DPCM, che diano luogo al formarsi di assembramenti in luogo pubblico, ivi compresa l'attività sportiva o motoria all'aperto, è fatto obbligo di osservare una distanza di sicurezza di almeno cinque metri da un altro eventuale soggetto;
4. E' consentito spostarsi dalla propria residenza, dimora o domicilio, per consentire agli animali domestici l'espletamento dei loro bisogni fisiologici esclusivamente ad una distanza massima di 250 metri dal portone di ingresso della propria abitazione, o della struttura condominiale nella quale è inserita e, in ogni caso, con il rispetto di una distanza di almeno cinque metri da un altro eventuale soggetto;
5. L'inottemperanza della presente Ordinanza costituisce reato ed in particolare violazione dell'art. 650 del codice penale;
6. Di demandare alla Polizia Locale e alle Forze dell'Ordina il controllo del rispetto della presente ordinanza;
7. La pubblicazione della presente Ordinanza all'albo pretorio, sul sito istituzionale disponendo la massima diffusione anche sui canali social del Comune di Assemini;
8. La notifica del presente atto: Prefettura di Cagliari – Procura della Repubblica di Cagliari- Polizia Locale di Assemini – Comando dei Carabinieri di Assemini - Segretario Generale - Ai Responsabili di P.O.;

Il Vice Sindaco
Gianluca Mandas

Contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto entro 30 gg, ovvero
- ricorso al TAR della Sardegna entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 34**

Ufficio Proponente: **Ufficio gestione economica e finanziaria**

Oggetto: **MISURE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE E PROPAGAZIONE DEL VIRUS COVID 19 -
LIMITAZIONI AI FENOMENI DI ASSEMBRAMENTO IN OGNI LUOGO PUBBLICO.**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio gestione economica e finanziaria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Visto non necessario

Data 18/03/2020

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Anna Rita Depani